

Unione Terred'Acqua
40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO N. B12 PTPCT
Ufficio Ufficio di Segreteria e Protocollo

PTPCT 2020/2022

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	AFFARI GENERALI
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO
DENOMINAZIONE UFFICIO	Ufficio di Segreteria e Protocollo
ACRONIMO UFFICIO	USP
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Luigi Nuvoletto
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
1 Protocolloazione;	Responsabile P.O.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_1 1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	Addetto all'Ufficio Protocollo;	Del tutto vincolata	Legge Statuto Regolament o interno
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_1 2 Presa in carico dal protocollo	Addetto all'Ufficio Protocollo;	Del tutto vincolata	Legge Statuto Regolament o interno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORTAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	1_1_1 Discrezionalità azioni;	1_1_1 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione

1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_2 Presa in carico dal protocollo	1_1_2 Discrezionalità azioni;	1_1_2 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
--	-------------------------------	---

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -			
FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	Basso	Basso	Basso
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_2 Presa in carico dal protocollo	Basso	Basso	Basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO - misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -		
FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	Predisposizione di procedimenti standard;	- N.R. (Non Rilevante)
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_2 Presa in carico dal protocollo	Predisposizione di procedimenti standard;	- N.R. (Non Rilevante)

PROGRAMMAZIONE MISURE				
FASI AZIONI	STATO attuazione	FASI e TEMPI attuazione	INDICATORI attuazione	RESPONSABILITÀ E attuazione
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Responsabile P.O.

1_1_1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;				
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_2 Presa in carico dal protocollo	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Responsabile P.O.

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO \ PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio